

# In Forma

## NUOVO DIRETTORE DI MEDICINA

### AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BORGOMANERO DELL'ASL N. 13



A sinistra il nuovo Direttore di Medicina Generale del Presidio Ospedaliero di Borgomanero: dott.ssa Maria Cristina Bertoncetti

**Un nuovo Direttore per la Struttura Complessa Medicina Generale dell'Ospedale "SS. Trinità" di Borgomanero:** la dott.ssa Maria Cristina Bertoncetti prenderà infatti servizio da oggi giovedì 1° settembre.

**Il nuovo Direttore, pavese di nascita e novarese di adozione, proviene dalla II Medicina dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara.**

Sposata al dott. Danilo Minocci - Direttore di Urologia all'Ospedale di Biella - e madre di tre figli, è una grande appassionata di musica tanto da diplomarsi, prima di dedicarsi completamente alla medicina, in teoria, solfeggio e pianoforte presso il Conservatorio di Milano.

Nel 1977 si laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Torino discutendo la tesi dal titolo "Indice di Dreiling nelle

pancreatici acute" e successivamente si specializza in Ematologia Generale (07/07/1981) con 50/50 e lode presso l'Università degli Studi di Pavia.

Nel 1987 ottiene l'idoneità a Primario Ospedaliero di Ematologia (con 100/100).

Nel 2002 Le viene assegnato un incarico di natura professionale di alta specializzazione "Protocolli diagnostici e terapeutici in campo ematologico".

Collabora nell'insegnamento di Semeiotica Medica presso i Corsi liberi di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino e Novara dal 1979 al 1982

Dal 1987 al 1990 ottiene l'insegnamento di Ematologia e di Patologia Medica alla Scuola per Infermieri Professionali della ex U.S.S.L. n. 51 di Novara.

Negli anni dal 1992 al 1996 e nel biennio 2003/2004 svolge il ruolo di *tutor* per gli studenti del quinto anno di Medicina e Chi-

#### IN QUESTO NUMERO

NUOVO DIRETTORE DI MEDICINA AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BORGOMANERO	PAGG. 1/2
UN ECOCARDIOGRAFO ALL'AVANGUARDIA ALL'OSPEDALE DI ARONA	PAG. 2
AL VIA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE	
AL VIA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE	PAGG. 3/6
LE ESENZIONI DEL TICKET ONLINE NELL'ASL N. 13	PAG. 6
NOTIZIE DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	
L'INFLUENZA AVIARIA. UN RISCHIO PER LA SALUTE	PAGG. 7/8
ANAGRAFE CANINA. PROROGATI I TERMINI PER LA REGISTRAZIONE DEI CANI	PAG. 9
FUNGHI.... CHE PASSIONE!	PAGG. 10/11
SOSPENSIONE VACCINO ESAVALENTE HEXAVAC	PAGG. 11/12
NOTIZIE DAL DIPARTIMENTO MEDICO	
LA MALATTIA METABOLICA: EVOLUZIONE DELLA SPECIE DALL'HOMO SAPIENS ALL'HOMO MODERNUS?	PAG. 13
NOTIZIE DALL'UFFICIO RELAZIONI ESTERNE	
"MENS SANA IN CORPORE SANO"... ANCHE UN LIBRO SERVE PER CURARE	PAG. 14
CARDIOLOGIA APERTA ALL'OSPEDALE DI BORGOMANERO	PAGG. 14/45
NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO RELAZIONI ESTERNE	PAG. 15
CONOSCIAMO I SERVIZI AMMINISTRATIVI	PAGG. 16/17
NUOVI ORARI AL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE DELL'ASL 13 DI NOVARA	PAG. 17
ALTRE NOTIZIE	
PSICOLOGI IN AIUTO AI MALATI NELL'ASL 13	PAG. 18
RIPRESA DELLE ATTIVITA' DEL CONSULTORIO FAMILIARE DELLA "RIZZOTTAGLIA A NOVARA	PAG. 418
NASCITE SENZA FUMO: UN PROGETTO DELL'ASL 13	PAG. 19
L'ARTE PER DIRE GRAZIE	PAG. 19
NOTIZIE DAL VOLONTARIATO	PAG. 20
GLI UTENTI CI SCRIVONO	PAG. 21

rurgia con insegnamento saltuario agli studenti del quarto anno ed al Corso di laurea in Infermieristica e Tecnici di laboratorio.

Partecipa e collabora - nel mese di marzo del 1995 - con il Laboratorio di Immunologia della *Lahay Clinic* diretto dal prof. Agnello a *Burlington* ( Boston - USA).

Nell'anno 1996 frequenta la Divisione di Oncologia Medica dell'Ospedale di Ravenna per apprendere le metodiche di chemioterapia ad alte dosi e salvataggio ematologico con trapianto di cellule staminali.

Partecipa a incontri regionali e nazionali di gruppi di studio di riferimento per il trattamento di linfomi, leucemie, malattie mieloproliferative e mielodisplasie.

E' autrice e pubblica numerosi lavori scientifici editi dalla stampa e presentati a Congressi Nazionali ed Internazionali.

Partecipa, inoltre, a corsi ed aggiornamenti nazionali ed internazionali anche in qualità di relatore di cui si ricordano:

- \* "Crioglobulinemie ed HCV: opinioni a confronto" svoltosi a Napoli il nel 1997;

- \* "Micosi sistemiche": Congresso FADOI svoltosi a Torino nel novembre 2002;

- \* Focus in ematologia (1 - 2 - 5): Università degli Studi del Piemonte Orientale;

- \* Progetto formativo " Mieloma multiplo: inquadramento clinico e approccio diagnostico multidisciplinare " svoltosi nel novembre 2004 a Borgomanero

## UN ECOCARDIOGRAFO ALL'AVANGUARDIA ALL'OSPEDALE DI ARONA

A cura di Luca Maglione, collaboratore Ufficio Relazioni Esterne



Nella Struttura Complessa di **Cardiologia** del Presidio Ospedaliero di Arona è in funzione dall'ottobre 2004 un **ecocardiografo**, acquistato dalla ASL 13 con il significativo contributo della Fondazione Comunità del Novarese

Questa iniziativa si è rivelata utile sia per i degenti del Presidio Ospedaliero di Arona, che non devono più affrontare il

disagio del trasferimento in ambulanza all'ospedale di Borgomanero per l'effettuazione dell'esame, sia per i pazienti esterni ai quali è assicurato un accesso facile e rapido alla metodica ecocardiografica.

I risultati ottenuti con la nuova apparecchiatura sono stati notevoli: da ottobre 2004 a luglio 2005 sono stati infatti eseguiti 541 esami cardiologici presso l'ambulatorio aronese, riducendo il ricorso alla Cardiologia di Borgomanero e migliorando il livello assistenziale.



Un ringraziamento a medici e infermieri della ASL e alla Fondazione Comunità del Novarese



che hanno consentito la realizzazione di tale progetto, sottolineando l'attenzione nei confronti del Cittadino e dei suoi bisogni.

Le immagini riproducono la nuova apparecchiatura ecocardiografica e a sinistra il dott. Marco Zanetta, Direttore di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero.



*il cuore : conoscere per prevenire...*

## AL VIA LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Da martedì 18 ottobre c.a.. È iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'anno 2005.

Il vaccino antinfluenzale viene somministrato dai Medici di Medicina Generale (medici di famiglia) e Pediatri di libera scelta e presso gli ambulatori di Servizi territoriali dell'ASL13. L'Azienda Sanitaria Locale n. 13, per l'anno 2005, si è data l'obiettivo di incrementare del 10% le quantità di vaccino antinfluenzale da somministrare per raggiungere un numero pari ad almeno 55.000 dosi.

Le categorie di soggetti per le quali la vaccinazione è gratuita (con costo a carico del Servizio Sanitario Nazionale) per l'anno in corso sono:

- \* SOGGETTI DI ETA' PARI O MAGGIORI A 65 ANNI;
- \* SOGGETTI DI ETA' INFANTILE ED ADULTA affetti da: malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, urinario; malattie degli organi del sangue;

diabete ed altre malattie del metabolismo;

sindromi da malassorbimento intestinale;

fibrosi cistica;

malattie congenite o acquisite che comportino una carente produzione di anticorpi, inclusa l'infezione da HIV;

patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;

- \* SOGGETTI ADDETTI AI SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO: operatori sanitari del Servizio Sanitario Nazionale; operatori ecologici; vigili del fuoco; personale di pubblica sicurezza addetto al pronto intervento (carabinieri, vigili urbani, polizia); dipendenti pubblici addetti agli sportelli per la ricezione del pubblico;

- \* PERSONALE DI ASSISTENZA O CONTATTI FAMILIARI DI SOGGETTI AD ALTO RISCHIO CHE NON POSSONO ESSERE

VACCINATI;

- \* BAMBINI REUMATICI SOGGETTI A RIPETUTI EPISODI DI PATOLOGIA DISRETTIVA che richiede prolungata somministrazione di acido acetilsalicilico e a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
- \* BAMBINI PRETERMINE (nati prima della 37ma settimana di gestazione) E DI BASSO PESO ALLA NASCITA, DOPO IL COMPIIMENTO DEL SESTO MESE DI VITA
- \* DONNE CHE SARANNO NEL SECONDO E TERZO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA DURANTE LA STAGIONE EPIDEMICA

**La campagna di vaccinazione antinfluenzale è partita il 18 ottobre e continuerà sino alla fine del mese di novembre 2005.**

Nella tabella di seguito indicata la popolazione ultrasessantacinquenne nell'ASL n. 13

campagna vaccinale	Distretto di Arona	Distretto di Borgomanero	Distretto di Galliate	Distretto di Novara	A.S.L. 13
	≥ 65 anni	≥ 65 anni	≥ 65 anni	≥ 65 anni	≥ 65 anni
98/99	12.807	12.807	8.983	24.777	58.902
99/00	13.368	13.885	9.336	25.493	62.082
00/01	13.368	13.885	9.336	25.493	62.082
01/02	15.260	14.249	9.601	26.241	65.351
02/03	13.840	14.145	9.566	26.286	63.837
03/04	14.468	14.537	9.868	26.833	65.706
04/05	15.025	14.835	10.268	27.317	67.445
05/06	15.582	15.133	10.668	27.801	69.184

## La vaccinazione antinfluenzale

Le domande e le risposte più frequenti

### L'influenza è una malattia grave?

L'influenza è una malattia provocata da virus influenzali che si trasmette per via respiratoria da una persona malata a una persona sana. Può manifestarsi in ogni età. I sintomi principali sono: febbre, mal di gola, tosse, mal di testa, dolori muscolari.

La maggior parte delle persone si ammala per pochi giorni. Le persone anziane o con malattie croniche possono avere complicanze – principalmente polmoniti e problemi cardiaci – che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in taluni casi, provocare la morte.

### Il vaccino antinfluenzale è efficace?

La vaccinazione antinfluenzale è uno dei mezzi disponibili più efficaci e sicuri per prevenire la malattia. La protezione si sviluppa due settimane dopo la vaccinazione e dura almeno sei mesi. Nelle persone anziane, negli adulti e nei bambini affetti da malattie croniche che, pur vaccinati, dovessero ammalarsi, il vaccino protegge efficacemente dalle complicanze e riduce fino all'80% la probabilità di ricovero in ospedale o di morte.

### Per chi è necessaria la vaccinazione antinfluenzale?

La vaccinazione è necessaria per le persone "a rischio" (gli anziani dai 65 anni di età; i bambini e gli adulti con malattie croniche) e per le persone addette all'assistenza sanitaria e sociosanitaria o occupate in servizi di pubblica utilità. Per tutti questi, ogni anno viene organizzata una campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita.

### **ECCO LE PERSONE PER LE QUALI IL VACCINO ANTI-INFLUENZALE È NECESSARIO E GRATUITO:**

- anziani a partire dai 65 anni;
- adulti e bambini (dai 6 mesi di età) affetti da:
  - malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, urinario;
  - malattie del sangue;
  - diabete e altre malattie del metabolismo;
  - sindromi da malassorbimento intestinale;
  - fibrosi cistica;
  - malattie congenite e acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie;
  - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
  - bambini con malattia reumatica soggetti a prolungata assunzione di acido acetilsalicilico (ad es. aspirina);
- personale sanitario e di assistenza (che opera in ospedale, in strutture di ricovero per anziani, in ambulatorio, in assistenza domiciliare);
- addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo: forze di polizia, vigili del fuoco, volontari dei servizi sanitari e di emergenza, addetti ai trasporti pubblici;
- familiari o conviventi di persone a rischio di sviluppare una malattia grave;
- donne che saranno nel 2° e 3° trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica
- personale degli allevamenti e dei macelli avicoli

### La vaccinazione è utile per tutti i bambini?

I bambini in buone condizioni di salute, di solito, guariscono dall'influenza in pochi giorni. La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per i bambini appartenenti alle categorie a rischio prima elencate.

### Chi non deve vaccinarsi contro l'influenza?

La vaccinazione antinfluenzale è controindicata:

- nelle persone allergiche alle proteine dell'uovo (il vaccino antinfluenzale viene prodotto su uova embrionate di pollo);
- nelle persone che abbiano manifestato reazioni allergiche importanti dopo una precedente vaccinazione contro l'influenza.

In presenza di febbre la vaccinazione deve essere rimandata.

Altre specifiche situazioni devono essere valutate assieme al medico di famiglia o al pediatra di fiducia.

### Possono esserci effetti collaterali nella vaccinazione antinfluenzale?

Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di iniezione; malessere generale e febbre leggera di breve durata.

Eccezionalmente si possono verificare:

reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino; disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.

### E' possibile ammalarsi anche se si è vaccinati?

I virus influenzali cambiano di frequente e il vaccino può non proteggere completamente dai nuovi tipi di virus dell'influenza che si sviluppano durante la stagione.

Le persone vaccinate, tuttavia, in caso di infezione hanno sintomi più lievi e sono protette dalle complicanze della malattia. Nel periodo invernale ci sono anche altri virus, diversi da quelli influenzali, che provocano febbre e raffreddore

Il vaccino – in questi casi – non è efficace perché dà protezione solo contro la malattia causata dai virus influenzali.

### Qual è il periodo migliore per la vaccinazione?

In Italia il momento più opportuno è dalla metà di ottobre alla fine di novembre poiché i virus influenzali mostrano la massima attività tra l'inizio di gennaio e marzo.

### A chi si deve rivolgere per la vaccinazione antinfluenzale una persona appartenente ad una delle categorie a rischio prima elencate?

Le vaccinazioni vengono effettuate gratuitamente dal medico di famiglia e dal pediatra di fiducia, oppure, nei giorni e negli orari previsti, presso i Servizi competenti dell'A.S.L. 13 (Ambulatori del Servizio Igiene Pubblica e del Servizio Assistenza Sanitaria Territoriale)

### Come avviene la vaccinazione?

Il vaccino antinfluenzale viene somministrato con un'iniezione intramuscolare, preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide).

### A chi rivolgersi per avere informazioni?

I primi riferimenti sono il medico di famiglia e il pediatra di fiducia. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

### Si può anche telefonare ai seguenti numeri telefonici:



SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) DI ARONA	0322 516511	<a href="mailto:sisp.aro@asl13.novara.it">sisp.aro@asl13.novara.it</a>
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) DI BORGOMANERO	0322 848364	<a href="mailto:sisp.bor@asl13.novara.it">sisp.bor@asl13.novara.it</a>
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) DI NOVARA	0321 374304	<a href="mailto:sisp.nov@asl13.novara.it">sisp.nov@asl13.novara.it</a>
DISTRETTO DI GALLIATE – SEDE DI TRECATE	0321 786605	<a href="mailto:poli.trecate@asl13.novara.it">poli.trecate@asl13.novara.it</a>
UFFICIO RELAZIONI ESTERNE (URE)	0321 374530	<a href="mailto:ure@asl13.novara.it">ure@asl13.novara.it</a>

CHE VI CONSENTIRANNO DI METTERVI IN CONTATTO CON GLI OPERATORI DELL'A.S.L. CHE SI OCCUPANO DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE.

## LE ESENZIONI TICKET ON LINE NELL'ASL N. 13

### Esenzioni on line



Da lunedì 10 ottobre c.a. è entrata in funzione nell'ASL n. 13 di Novara la possibilità di "scaricare" e ristampare *on line* le esenzioni aggiornate dal pagamento del ticket.

Gli utenti **già in possesso di esenzione – per patologia e/o per invalidità** -, possono utilizzare, quindi, lo strumento di *internet* per ottenere l'attestato in questione, **evitando di recarsi personalmente agli sportelli**.

Per poter entrare in possesso di tale documento – aggiornato ai sensi delle nuove disposizioni legislative, che introducono il codice unico nazionale per le esenzioni di invalidità civile, per servizio e di guerra -, occorre digitare l'indirizzo del sito dell'ASL n. 13 ([www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it)), cliccare – nell'*home page* (o pagina di apertura del sito) - sull'icona "**esenzioni on line**" (a lato come appare nell'*home page*), inserire i dati richiesti (codice fiscale, n. tessera sanitaria e n. attestato esenzione composto da 11 cifre), attendere qualche istante e stampare l'attestato. Qualora dopo l'immissione dei dati, nonostante la correttezza della digitazione, sorgano difficoltà o problemi, l'utente potrà inviare un messaggio di posta elettronica

all'indirizzo:

[gestioneanagrafe@asl13.novara.it](mailto:gestioneanagrafe@asl13.novara.it) e/o rivolgersi direttamente al Distretto di competenza.

Le informazioni richieste agli assistiti sono trattate ai fini amministrativi/sanitari esclusivamente da personale dell'ASL n. 13 nel rispetto della privacy.

Tale iniziativa, **che vede l'ASL 13 di Novara tra le prime aziende sanitarie piemontesi ad avere attivato il servizio a favore del cittadino**, si è resa possibile grazie alla collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale e la consulenza di Fabrizio Landucci della Ditta Systems Technology di Trezzano sul Naviglio.



*Fai centro  
con la tua salute:  
vaccinati contro l'influenza*

Nell'ASL n. 13 sono stati messi in atto interventi mirati per incentivare la profilassi dell'influenza attraverso la vaccinazione specifica.

La campagna di vaccinazione antinfluenzale si rivolge prevalentemente alla popolazione anziana con l'obiettivo di comunicare in maniera consapevole ed efficace e di divulgare l'informazione sanitaria volta alla prevenzione ed alla tutela della salute.

# Notizie dal Dipartimento di Prevenzione

## L'INFLUENZA AVIARIA. UN RISCHIO PER LA SALUTE?

In quest'ultimo periodo i mezzi di informazione hanno dedicato una grande attenzione, attraverso le testate giornalistiche e radio-televisive, al rischio di epidemia dell'influenza aviaria.

Per fornire un'informazione chiara ed esauriente alla popolazione abbiamo incontrato ed intervistato il dott. **Franco Tinelli** Direttore del Servizio Igiene ed Assistenza Veterinaria Area A – Sanità Animale – dell'ASL n. 13 di Novara.



In quale modo, dott. Tinelli, l'epidemia di influenza aviaria può coinvolgere il nostro territorio?

Ci si chiede a quale livello l'epidemia di influenza aviaria in atto nel continente asiatico, con le sue possibili implicanze zoonosiche, possa interessarci direttamente; per rispondere a questa domanda è necessario fare alcune considerazioni.

La trasmissione del virus all'uomo avviene attraverso lo stretto contatto e la manipolazione di uccelli (pollame) infetti ed in particolari sfavorevoli condizioni epidemiologiche quali: l'alta densità di allevamento, le scarse condizioni igienico sanitarie generali, la carenza di controlli sanitari, la stretta promiscuità uomo-animale. Tutti fattori presenti nelle zone esotiche in cui si è diffusa l'epidemia;

Ad oggi non è ancora stata dimostrata con certezza la trasmissione della malattia da uomo a uomo - evento problemati-

co dal punto di vista sanitario -.

Come potrebbe diffondersi in Italia?

Le possibili principali vie di entrata del virus in Italia consisterebbero nella commercializzazione di pollame infetto e nell'arrivo di uccelli migratori infetti.

La produzione avicola piemontese ed in generale italiana, è autosufficiente ed eventuali importazioni - comunque limitate quantitativamente - sono sottoposte alla capillare rete dei ripetuti controlli veterinari effettuati dalle ASL.

Le condizioni igienico sanitarie degli allevamenti avicoli regionali, inoltre, sono sicuramente buone.



Perché allora questo allarmismo?

Praticamente non esistono rotte migratorie di uccelli selvatici dirette dall'estremo oriente alle nostre regioni, questo non esclude, però, il possibile arrivo del virus a "tappe" successive ed intermedie, ma sta ad indicare che la sorveglianza deve essere indirizzata soprattutto verso la selvaggina proveniente da turismo venatorio dell'est europeo.

**Nella Regione Piemonte** l'ultimo caso di influenza aviaria è stato diagnosticato nel 2000 e, come del resto in tutta Italia, **non si sono mai registrati casi di trasmissione all'uomo.**

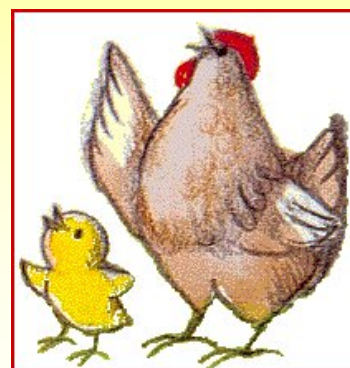
Dal 2001 è stato attivato, inoltre, un programma di sorveglianza sierologica e virologica (17.000 campioni di sangue testati ogni anno) che consente una pronta identificazione di episodi influenzali.

Analoga situazione si riscontra nella Provincia di Novara, dove la presenza dell'avicoltura è significativa con circa **50** aziende e oltre **720.000** capi allevati.

Sul nostro territorio i controlli del Servizio Veterinario dell'ASL 13 di Novara sono attuati in base ai programmi regionali e ulteriormente mirati al controllo degli scambi interregionali, vista la posizione di "confine".

Cosa possiamo dire quindi alle persone?

Si può affermare che il **rischio di introduzione in Piemonte del virus è basso**, ciononostante giustamente i servizi della Sanità Pubblica continuano nella loro attività di monitoraggio e prevenzione, per non trovarsi impreparati anche nell'eventualità dell'introduzione del virus dell'influenza aviaria.



**SeREMI**

SERVIZIO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI EPIDEMIOLOGIA  
PER LA SORVEGLIANZA, IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE  
DELLE MALATTIE INFETTIVE  
ASL 20 - VIA VENEZIA 6, 15100 ALESSANDRIA

**Risposte alle domande più frequenti****Che cos'è l'influenza aviare?**

Come indicato dal nome, l'influenza aviare è una malattia che colpisce i volatili. E' causata da un virus dell'influenza di tipo A che può contagiare gli uccelli. Si conoscono almeno quindici sottotipi di virus influenzali che infettano gli uccelli; alcuni ceppi non danno malattia, mentre altri sono molto patogeni e causano gravi morie di pollame. Attualmente è in corso un'epidemia particolarmente estesa tra i volatili dell'Asia, causata da un sottotipo chiamato H5N1.

**L'uomo si può ammalare di influenza aviare?**

Sì ma questo avviene molto raramente e si ammalano le persone che vivono e lavorano a stretto contatto con volatili infetti, in assenza delle precauzioni necessarie. Negli ultimi anni è successo in Asia a causa del sottotipo H5N1, particolarmente aggressivo e in Olanda a causa del virus H7N7. Nelle campagne dei paesi asiatici, dove è diffusa l'epidemia ed è molto comune l'allevamento casalingo del pollame, ci sono stati negli ultimi due anni poco più di cento casi. Ci sono episodi malattia estremamente leggera ed altri più gravi; alcuni sono stati mortali (50 decessi).

**L'uomo ammalato di influenza aviare H5N1 può trasmettere la malattia ad altri uomini?**

No. Si conosce un solo caso in cui si può pensare che ci sia stata una trasmissione da uomo a uomo. I virus dell'influenza aviaria sono adattati agli uccelli e attualmente non riescono a trasmettersi tra gli uomini.

**In Italia, oggi, quale è il rischio di ammalarsi di influenza aviare?**

In Italia non c'è l'epidemia, quindi neppure chi lavora a stretto contatto con i polli e altri volatili corre il rischio di ammalarsi.

**Può arrivare anche in Italia l'epidemia di influenza aviare che colpisce l'Asia?**

Sì. Si teme che possa arrivare tramite gli uccelli migratori o il commercio internazionale di animali vivi, come è successo nel passato per epidemie causate da altri sottotipi diversi di virus influenzale aviare.

**Cosa si fa in Italia per ridurre il rischio di un'influenza tra i volatili?**

Poiché l'influenza aviare è già stata presente in Italia con una grave epidemia nel 1999-2000, colpendo molti allevamenti del nord, esiste un livello di controlli veterinari molto alto. Anche la Comunità Europea ha adottato recentemente controlli analoghi. Migliaia di prelievi, distribuiti a campione negli allevamenti hanno il compito di segnalare precocemente la malattia. Quando è successo nel passato di individuare allevamenti infetti, questi sono stati eliminati e l'epidemia non si è estesa.

**Cosa devono fare gli allevatori per prevenire l'influenza?**

Adottare misure di igiene dell'allevamento e segnalare subito qualsiasi mortalità anomala.

**Esiste un vaccino per l'influenza aviaria?**

Esiste un vaccino per i volatili. Attualmente è in fase di studio un vaccino per l'uomo che potrebbe proteggere dall'influenza aviaria chi dovesse trovarsi a lavorare a stretto contatto con i volatili ammalati (esempio veterinari e addetti all'eliminazione dei volatili infetti)

**Che cos'è la pandemia influenzale di cui tanto si parla?**

Una pandemia è un'epidemia mondiale. Un esempio di pandemia influenzale sono le epidemie di influenza che colpiscono periodicamente la popolazione mondiale. In questo caso, però si parla di una pandemia di influenza umana causata da un nuovo e sconosciuto virus dell'influenza. Si tratta quindi dell'ipotesi che compaia un nuovo virus finora sconosciuto verso il quale gli uomini non avrebbero anticorpi e che farebbe ammalare gran parte della popolazione mondiale. Questo è già successo nel passato. Ad esempio la "Spagnola" del 1918 è stata molto grave e ha ucciso milioni di persone, forse anche per le complicazioni per le quali non c'erano ancora gli antibiotici. Altri esempi sono le epidemie del 1957 e del 1968, che anche loro hanno fatto ammalare gran parte della popolazione mondiale causando molti morti tra gli anziani e le persone con problemi cronici di salute.

**Perché fa tanta paura l'influenza aviare e cosa c'entra con la temuta pandemia influenzale umana?**

Si sa anche che tutti i virus influenzali i tipo A (umani e animale) vanno incontro a frequenti cambiamenti. Si teme quindi che l'attuale virus aviare (H5N1) possa combinarsi con i virus dell'influenza che normalmente colpiscono l'uomo, generando ipoteticamente un nuovo ceppo pericoloso.

**ANAGRAFE CANINA: PROROGATI I TERMINI PER LA REGISTRAZIONE DEI CANI**



La Regione Piemonte ha istituito con la Legge Regionale n. 18-/2004 l'anagrafe canina informatizzata, che prevede l'identificazione elettronica di tutti i cani presenti sul territorio.

Dal **5 novembre 2004** è obbligatoria l'identificazione dei cani esclusivamente con il *microchip*.

Le nuove modalità di identificazione e registrazione dei cani sono state accolte favorevolmente dai proprietari di questi animali, infatti, sul territorio della Provincia di Novara i cani identificati con tale sistema sono quasi **500-0**, mentre risultano identificati e registrati in banca dati regionale informatizzata oltre **80.000** cani.

Con con la L.R. 9/2005 del 4

luglio 2005 sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni alla normativa vigente che consistono:

- \* nello stabilire nel **31 dicembre 2005** il termine ultimo entro il quale i proprietari e detentori di cani non identificati con tatuaggio possono, senza incorrere in sanzioni, procedere all'identificazione elettronica ed alla registrazione degli stessi;
- \* nell'estendere ai proprietari/detentori di cani introdotti stabilmente da altre regioni gli obblighi di identificazione e registrazione elettronica - prevista dalla L.R. 18/04 -;
- \* nel prevedere l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla L.R. 18/04 a tutte le fattispecie di illecito riscontrabili nell'articolato della stessa.

Per soddisfare le esigenze dei

cittadini che non hanno ancora provveduto alla registrazione dei propri "**amici a 4 zampe**", il Servizio Veterinario dell'ASL 13 ricorda che le attività di identificazione e registrazione dei cani continueranno a svolgersi presso le sedi dell'Azienda Sanitaria, nei giorni e negli orari di seguito indicati, con le ormai consolidate modalità e con il solo rimborso del costo del *microchip*.

L'ASL 13 ricorda inoltre che le registrazioni e identificazioni dei cani con microchip possono essere effettuate a pagamento della prestazione presso tutti gli studi, ambulatori o cliniche veterinarie autorizzati presenti sul territorio



*Dove rivolgersi:*

SEDE SIAV	GIORNO	ORARIO
ARONA	4° MARTEDI' DEL MESE	9.00 – 11.00
BIANDRATE	4° MERCOLEDI' DEL MESE	9.00 – 11.00
BORGOMANERO	3° LUNEDI' DEL MESE	14.00 – 16.00
CASTELLETTO TICINO	3° MERCOLEDI' DEL MESE	9.00 – 11.00
GALLIATE	4° VENERDI' DEL MESE	9.00 – 11.00
MOMO	1° MARTEDI' DEL MESE	8.00 – 09.00
MASSINO VISCONTI	2° MERCOLEDI' DEL MESE	14.30 – 16.00
NOVARA	3° MERCOLEDI' DEL MESE	9.00 – 11.00
OLEGGIO	4° MERCOLEDI' DEL MESE	9.30 – 11.30

## FUNGHI... CHE PASSIONE!

La stagione dei funghi è già iniziata anche nella provincia di Novara, infatti grazie alle abbondanti piogge alternate a temperature calde-umide si sono create le condizioni ambientali favorevoli alla crescita di diverse specie di funghi commestibili e non.

Naturalmente tutto ciò attrae non solo i raccoglitori esperti ma anche i cercatori dilettanti che, entusiasti dal facile ritrovamento di funghi, ignorano le più elementari norme precauzionali, portando a casa e consumando tutto ciò che sembra commestibile senza pensare al reale pericolo a cui possono andare incontro.

Per saperne di più abbiamo incontrato ed intervistato la **dott.ssa Silvana Pitrolo** Responsabile dell'Ispettorato Micologico del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 13 di Novara.



Raccogliere funghi credo sia un hobby, una passione anche salutare perché consente di fare lunghe passeggiate all'aria aperta, ma può in alcuni casi risultare pericoloso. Cosa occorre fare per evitare gravi conseguenze?

Nella maggior parte dei casi gli avvelenamenti da funghi si verificano per imprudenza, eccessiva sufficienza, consigli di persone pseudo-esperte o incaute credenze popolari (prove dell'aglio, dell'argento, del gatto, del cambiamento di colore...) che non

hanno alcun fondamento scientifico (per esempio l'Amanita phalloides, mortale, non reagisce a nessuna di queste prove).

Per evitare quindi che un piacevole passatempo quale è quello di andar per funghi si trasformi in un rischio, a volte mortale, è importante che tutti gli esemplari raccolti vengano sottoposti al controllo da parte di personale esperto dell'Ispettorato Micologico dell'Azienda Sanitaria Locale. Tale controllo tra l'altro viene effettuato gratuitamente.

Dottoressa Pitrolo possiamo dare agli appassionati di funghi alcune regole da seguire...

Certamente, in primo luogo il cercatore di funghi, nel rispetto della natura, deve raccogliere solo i funghi che è in grado di utilizzare, sia qualitativamente che quantitativamente; occorre quindi evitare di raccogliere sia esemplari molto giovani - che non hanno ancora raggiunto il massimo delle loro qualità organolettiche -, sia esemplari troppo vecchi o impregnati d'acqua o pieni da larve, il cui trasporto non farebbe altro che peggiorarne lo stato rendendoli praticamente immangiabili.

Come vanno raccolti allora i funghi?

Quando si trova un esemplare sano e ben sviluppato va raccolto afferrandolo inferiormente ed estirpandolo con una leggera rotazione, prestando attenzione ad alterare il meno possibile il terreno circostante.

I funghi raccolti vanno puliti sommariamente e trasportati esclusivamente in contenitori rigidi e aerati (ad es. cestini) per evitarne la compressione e consentire la diffusione delle spore.

E' invece vietato l'uso del sacchetto di plastica in quanto i funghi si decompongono rapidamente, diventando mollicci e ac-

quistando odori sgradevoli.

e quindi...

E' buona norma raccogliere solo le specie che si conoscono bene e sottoporre le stesse al controllo del personale esperto dell'Ispettorato Micologico.



Una volta raccolti i funghi, il cercatore dove può rivolgersi?

Può rivolgersi all'Ispettorato Micologico - istituito presso il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL 13 - , che è operativo presso le tre sedi dislocate sul territorio, con i seguenti orari:

- \* Sede di **Novara**, Viale Roma n. 7, tel. 0321 3743-02 oppure 374308: il lunedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 15.30;
- \* Sede di **Arona**, Viale Baracca n. 3, tel. 0322 1651-2: il mercoledì dalle 14.30 alle 15.30;
- \* Sede di **Borgomanero**, Viale Zoppis n. 6, tel. 032-2/848363: il servizio è attivato su richiesta dell'utenza

Occorre portare un solo esemplare oppure tutti i funghi raccolti?

All'esame di commestibilità dovrà essere sottoposto l'intero quantitativo di funghi raccolti che dovranno avere, inoltre, le seguenti caratteristiche: **essere freschi** (non congelati o scongelati, essiccati o diversamente conservati); **interi** (non recisi o tagliati, non lavati, raschiati o, comunque, privi di parti essenziali utili per il loro riconoscimento); **sani e in buono stato di conservazione** (non ammuffiti, non invasi da vermi, non eccessivamente maturi); **puliti** da terriccio e/o foglie; **provenienti da aree non sospette di esposizione a fonti di inquinamento**

**chimico o microbiologico** (es. discariche di rifiuti, parchi e giardini urbani, vicinanze di strade ad intenso traffico veicolare, industrie inquinanti, frutteti e/o colture trattati con antiparassitari).

Il controllo si limita ad esaminare la commestibilità oppure vengono forniti altri consigli?

Oltre al riconoscimento del genere e della specie, i micologi forniscono utili consigli su come pulire i funghi, dando di volta in volta indicazioni specifiche come ad esempio la necessità di eliminare la cuticola vischiosa, ad effetto lassativo, che riveste il cappello dei funghi del genere *Suillus* (pinaioli), o quella di asportare il gambo coriaceo nelle cosiddette "mazze di tamburo (*Macrolepiota procera*).

Altri suggerimenti riguardano le modalità di cottura dal momento che alcune specie e tra queste l'*Armillaria mellea* (chiodini) - particolarmente diffusa nel territorio novarese -, richiedono una bollitura precedente la cottura che consente di renderle più digeribili eliminando alcune tossine termolabili in esse contenute. Ovviamente l'acqua della bollitura va eliminata!

possiamo aggiungere per concludere....

In generale si sconsiglia il consumo di funghi in grande quantità o in pasti ravvicinati; crudi (ad eccezione delle pochissime specie che si prestano all'uso) o poco cotti; ai bambini (a causa della difficile digeribilità); alle donne in gravidanza o in allattamento; a persone con intolleranze a particolari alimenti o che soffrono abitualmente di disturbi a stomaco, fegato, pancreas, reni ed agli anziani debilitati.

*Rivolgersi  
all'Ispettorato  
Micologico  
può salvare la vita*

## SOSPENSIONE VACCINO ESAVALENTE HEXAVAC

A cura del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica



L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), organismo del Ministero della Salute, ha disposto il ritiro dal commercio del vaccino pediatrico esavalente Hexavac, utilizzato contro la difterite, la poliomielite, il tetano, la pertosse, l'epatite B e le malattie invasive da *Hemophilus influenzae* di tipo B, in seguito ad analogo specifica raccomandazione pervenuta dall'EMA (Agenzia Europea dei Prodotti Medicinali - responsabile della valutazione di farmaci e vaccini).

**Il provvedimento non è legato a problemi di sicurezza del vaccino:** la sospensione della distribuzione non è stata determinata, infatti, dal riscontro di effetti collaterali ma dalla dimostrazione - rilevata peraltro in due soli studi - di una ridotta protezione (a lungo termine) nei confronti di una delle sei malattie dalla quale il vaccino protegge (Epatite B).

**Non vi è pertanto alcuna preoccupazione per la salute dei bambini vaccinati fino ad oggi né vi è alcuna necessità di procedere, in tempi brevi, ad una loro rivaccinazione nei confronti dell'epatite B.**

Sono state già predisposte indagini specifiche per valutare, in questi bambini, l'opportunità di un richiamo

vaccinale in età adolescenziale; le autorità sanitarie, promotrici e garanti dei programmi di immunizzazione della popolazione, valuteranno quindi i dati che si renderanno disponibili e provvederanno a fornire indicazioni in merito.

Nessuna riduzione della protezione è stata invece riscontrata nei riguardi delle altre malattie per cui viene utilizzato il vaccino: **non sussistono quindi dubbi sulla sua efficacia nei riguardi di difterite, poliomielite, tetano, pertosse e malattie invasive da *Hemophilus influenzae* di tipo b.**

I Servizi Vaccinali dell'ASL 13 si sono prontamente adeguati alle disposizioni Ministeriali, procedendo alla immediata sospensione dell'utilizzo del suddetto vaccino ed alla sua sostituzione con altro preparato disponibile in commercio, per di garantire l'offerta tempestiva alla popolazione di mezzi di prevenzione riconosciuti dalla Comunità Scientifica di massima sicurezza ed efficacia.

Si ribadisce che gli ambulatori vaccinali della ASL 13 utilizzano esclusivamente vaccini per i quali le Autorità competenti hanno certificato la comprovata sicurezza ed efficacia, e che comunque non sussiste alcuna preoccupazione per la salute dei bambini vaccinati con i preparati sinora utilizzati presso la nostra ASL.

**SeREMI**

SERVIZIO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI EPIDEMIOLOGIA  
PER LA SORVEGLIANZA, IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE  
DELLE MALATTIE INFETTIVE  
ASL 20 - VIA VENEZIA 6, 15100 ALESSANDRIA

**Domande e risposte – VACCINO ESAVALENTE HEXAVAC**

**Che cos'è Hexavac e a cosa serve?** Hexavac è un vaccino indicato nell'infanzia per prevenire 6 malattie: difterite, tetano, pertosse, epatite B, poliomielite e le malattie invasive da *Haemophilus influenzae* tipo B.

**Perché Hexavac è stato sospeso?** Hexavac è stato sospeso in via cautelativa a causa di problemi relativi all'efficacia protettiva contro l'epatite B nel lungo termine, conseguenti al riscontro di una ridotta immunogenicità (risposta di difesa dell'organismo contro una malattia) della componente relativa all'epatite B. Si suppone che ciò dipenda da una variabilità del processo di produzione della componente del vaccino contro l'epatite B che potrebbe condurre ad una riduzione della protezione a lungo termine dell'epatite B.

**Il mio bambino è stato vaccinato con Hexavac. E' protetto contro le sei malattie?** Il suo bambino è protetto contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite e le malattie invasive da *Haemophilus influenzae* tipo B. Il problema riguarda solo l'epatite B ed in particolare la protezione a lungo termine (5-10 anni). Non c'è nessun problema immediato riguardante alla protezione a breve termine contro l'epatite B.

**Il mio bambino è stato vaccinato con Hexavac. E' necessario eseguire il dosaggio anticorpale?** In questo caso il dosaggio dei titoli anticorpali contro l'epatite B non fornisce alcuna informazione utile a livello individuale e non è pertanto raccomandato.

**Il mio bambino è stato vaccinato con Hexavac. E' necessaria un'ulteriore vaccinazione contro l'epatite B?** Non c'è nessuna necessità immediata di rivaccinare il suo bambino. Comunque, il Comitato europeo per i medicinali ad uso umano (CHMP) ha richiesto alla ditta titolare di condurre indagini specifiche per valutare la necessità di rivaccinare i bambini in età successive, ad esempio nell'adolescenza, per assicurare una protezione a lungo termine contro l'epatite B. In Italia le autorità sanitarie, promotrici e garanti dei programmi di immunizzazione della popolazione, valuteranno i dati che si renderanno via via disponibili e provvederanno a fornire indicazioni in merito ad eventuali richiami.

**Il mio bambino ha iniziato la vaccinazione con Hexavac. Cosa devo fare?** Non c'è alcun problema immediato. Mantenga i prossimi appuntamenti programmati con il vaccinatore che le suggerirà le modalità per completare la vaccinazione in accordo alle raccomandazioni nazionali. Per bambini che hanno già ricevuto 1 o 2 dosi di Hexavac, si raccomanda di completare il ciclo vaccinale (3 dosi) con un diverso vaccino, cioè con un esavalente o con una associazione di vaccini equivalenti. L'EMA, il CHMP e le autorità sanitarie nazionali sottolineano l'importanza della vaccinazione e dei benefici che ne derivano per il singolo individuo e per la popolazione in generale. Le vaccinazioni devono proseguire secondo quanto previsto dai programmi nazionali e dalle schedule vaccinali.

**Ci sono altri vaccini che possono essere utilizzati al posto di Hexavac?** Sono disponibili vaccini alternativi (esavalenti o associazioni di vaccini equivalenti) attivi nel proteggere i bambini contro queste malattie gravi potenzialmente in grado di mettere in pericolo la vita. In Piemonte l'Assessorato Tutela Salute ha attivato tutte le iniziative necessarie per assicurare la prosecuzione dei programmi vaccinali al fine di garantire la copertura di tutti i soggetti sottoposti a vaccinazione.

**Che cosa significa la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di Hexavac?** La sospensione di un'autorizzazione all'immissione in commercio è una misura cautelativa, durante la quale l'azienda titolare del farmaco può proporre soluzioni ai problemi identificati dall'Agenzia e dai suoi comitati scientifici. Durante il periodo di sospensione, Hexavac non sarà disponibile. Comunque, una volta che il problema sarà risolto, Hexavac potrà essere reintrodotta nel mercato.

# Notizie dal Dipartimento Medico

## LA MALATTIA METABOLICA

### EVOLUZIONE DELLA SPECIE DALL'HOMO SAPIENS ALL'HOMO MODERNUS?

A cura della dott.ssa Dott.ssa Daniela Bonfiglioli Specialista in Dietologia, Servizio di Malattie Metaboliche e Diabetologia ASL 13 del Presidio Ospedaliero Borgomanero

#### **OBESITA' + DIABETE + IPERTENSIONE ARTERIOSA + ECCESSO DI GRASSI NEL SANGUE = MALATTIA METABOLICA**

Come viene continuamente evidenziato anche dai *mass media*, l'obesità è ormai diventata un'epidemia mondiale e contemporaneamente è esploso il problema del diabete e dell'eccesso di grassi nel sangue (ipercolesterolemia e ipertrigliceridemia); cosa significa per la nostra salute?

Se a queste malattie aggiungiamo anche l'ipertensione arteriosa, abbiamo il quadro completo della malattia metabolica.

Infatti dalle ricerche sulla popolazione americana risulta che circa il 40% degli abitanti è affetto da malattia metabolica dopo i 50 anni, ma anche nel nostro Paese ci difendiamo bene perché ne è affetto circa il 30% degli Italiani.

Il dato preoccupante che sta emergendo è l'aumento del sovrappeso nei bambini e negli adolescenti, premessa della comparsa della malattia metabolica in età adulta.

Ma perché è così pericolosa la malattia metabolica?

Perché comporta un elevatissimo rischio di malattie cardiovascolari e mortalità per qualsiasi causa, dato che somma i singoli rischi derivanti dall'obesità, diabete, ipertensione arteriosa e

eccesso di grassi nel sangue.

Qual è la causa della malattia metabolica?

Una delle spiegazioni più convincenti è quella della selezione nei secoli dei soggetti in grado di "risparmiare" l'energia introdotta con il cibo.

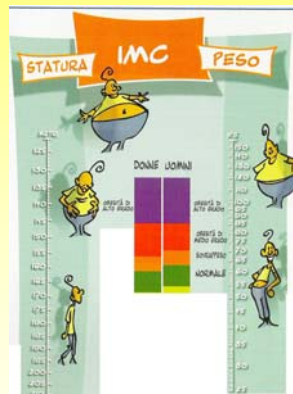
Questi individui si trovavano in vantaggio per la sopravvivenza in epoche con frequenti periodi di privazioni alimentari, favorendo la deposizione di grasso (riserva energetica) nei rari periodi di abbondanza.

E' da tenere presente che i nostri antenati erano anche costretti a svolgere un'intensa attività muscolare ed erano sottoposti alle rigide temperature invernali.

Succede esattamente l'opposto nell'attuale società moderna: oggi il cibo è sempre disponibile in abbondanza e a questo si associa un tipo di vita sempre più sedentaria e comoda in case ben riscaldate e con apparecchi che ci risparmiano ogni più piccolo movimento (il telecomando per esempio).

I soggetti "risparmiatori" si trovano quindi totalmente svantaggiati, perché accumulano tutto quello che introducono.

Cosa si può fare?



Il metodo più efficace e meno costoso per contrastare la malattia metabolica è la **pre-**

**venzione: è necessario tornare a uno stile di vita più "sano" e "naturale".**

Bisogna soprattutto riportare il peso corporeo alla normalità.

Sottolineo che è particolarmente negativa l'obesità viscerale, la cosiddetta "pancetta".

Oltre alla bilancia è bene munirsi di un metro da sarta per misurare la **circonferenza della vita**, che deve essere **meno di 88 cm. per le donne e meno di 102 cm. per gli uomini.**

In concreto....

E' importante fare dell'esercizio fisico.



Non è però necessario diventare degli atleti e allenarsi per le prossime Olimpiadi!

In realtà bastano **30 minuti al giorno di attività fisica di moderata intensità** come camminare a passo veloce o andare in bicicletta, in aggiunta a maggior movimento durante le normali attività, per limitare l'aumento di peso, ridurre la quantità di grasso corporeo a favore dei muscoli, ridurre la pressione arteriosa e migliorare la circolazione sanguigna e la respirazione.

I benefici dell'esercizio fisico possono però essere ottenuti solo a condizione che queste attività vengano mantenute nel tempo.

Perciò è fondamentale che diventino parte integrante dello stile di vita. Bisogna insomma rispettare il proprio corpo con gesti piccoli ma quotidiani.

# Notizie dall'Ufficio Relazioni Esterne

**"MENS SANA IN CORPORE SANO"**

**... ANCHE UN LIBRO SERVE PER CURARE...**



L'ASL n. 13 si propone di entrare sempre più in relazione con i propri assistiti per condividere esperienze ed informazioni, migliorando la qualità dei servizi offerti e la qualità della vita delle persone.

L'informazione non è però un fenomeno isolato ma necessariamente coinvolge anche le Istituzioni ed i Privati presenti sul territorio.

Con queste motivazioni, il Dipartimento Medico e l'Ufficio Relazioni Esterne si sono attivati richiedendo ad alcune Case Editrici la fornitura di volumi per il pubblico, da consultare durante l'attesa o l'esecuzione di un esame, al fine di rivalutare sia l'immagine delle strutture sanitarie - spesso vissute come luoghi di sofferenza e di disagio -, sia

per consolidare e creare un canale alternativo di comunicazione con il malato.

La Società **De Agostini S.p.A.** di Novara e la Casa editrice **Edizione Piemme S.p.A.** di Casale Monferrato, hanno risposto mettendo a disposizione alcuni volumi che sono stati distribuiti presso il Dipartimento Materno Infantile dell'ASL 13 ed il Day Hospital Oncologico del Presidio Ospedaliero di Borgomanero.

Così come la Società **Editrice Nuovi Autori di Milano** e la **Scuola Serale di Disegno "Arch. A. Antonelli"** di **Maggiora** hanno aderito all'iniziativa donando alcuni volumi che saranno consultabili dall'assistito presso il Day Hospital Oncologico del Presidio Ospedaliero di Borgomanero dell'ASL n. 13.

In tale Day Hospital è già attiva, grazie all'Associazione di Volontariato **La Mimosa. Amici del Day Hospital Oncologico** di Borgomanero una sorta di "banca del libro" che mette a disposizione per la lettura alcuni volumi ai pazienti.

Ma cresce l'attenzione nei confronti del progetto anche da parte di privati cittadini che mettono

a disposizione libri per le persone che entrano in ospedale, come è avvenuto per un autore di poesie Gianni Vecchione, napoletano di nascita e novarese di adozione, che ha donato una Sua opera dal titolo "Dicono che ho fatto un sogno. Parole pensieri e poesie".

Si arricchisce così ulteriormente la "banca del libro" che mette già a disposizione dei malati per la lettura alcuni volumi e si viene rafforzando il sodalizio tra le forze sociali, il volontariato ed il mondo produttivo, come esempio di collaborazione costruttiva con la struttura pubblica a favore dell'individuo.

Un ringraziamento a tutti coloro che contribuiscono allo sviluppo di tale progetto, sottolineando l'attenzione nei confronti della persona e dei suoi bisogni

Chi volesse contribuire all'iniziativa può contattare:

**Ufficio Relazioni Esterne**

al n. 0321 374530

oppure scrivere all'indirizzo

e-mail: [ure@asl13.novara.it](mailto:ure@asl13.novara.it)



**Cardiologia aperta  
all'Ospedale di Borgomanero**

Segue nella pagina a fianco

**NUOVA ORGANIZZAZIONE  
DELL'UFFICIO RELAZIONI ESTERNE**



Nella fotografia, da sinistra: sig.a Carmen Gatti, Elena Vallana e Luca Maglione.

La nuova organizzazione dell'Ufficio Relazioni Esterne

Dal 1° settembre u.s. l'Ufficio Relazioni Esterne ha una nuova organizzazione, così articolata: Preposto: Elena Vallana, Collaboratori: Luca Maglione e Carmen Gatti

E' possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio:

- \* direttamente: il lunedì, il martedì, il giovedì ed il venerdì dalle **8.30** alle **13.30.00**; il mercoledì dalle **8.30** alle **17.00**;
- \* telefonare allo **0321 3745-30**, Fax **0321 374546** o scrivere all'indirizzo e-mail: [ure@asl13.novara.it](mailto:ure@asl13.novara.it)

L'Ufficio Relazioni Esterne può esserti utile se hai bisogno di una guida per orientarti nella struttura sanitaria e, garantisce:

- \* le informazioni sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso;
- \* lo studio e l'attuazione di campagne promozionali su argomenti di carattere sanitario, anche attraverso la realizzazione di materiale informativo e divulgativo;
- \* l'instaurazione di un rapporto con l'utente per andare incontro alle sue necessità e bisogni, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato;
- \* la realizzazione della Carta dei Servizi Sanitari, delle Guide ai Servizi Ospedalieri da distribuire presso i Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. 13 per i pazienti ricoverati;
- \* la gestione delle informazio-

ni contenute nel sito internet aziendale;

- \* il coordinamento dei Comitati Consultivi Misti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato a Tutela dei Diritti dei Cittadini per la verifica della qualità dei servizi e prestazioni erogati in favore della cittadinanza e per il controllo dell'applicazione concreta della Carta dei Servizi Sanitari;
- \* l'effettuazione di indagini di gradimento nei confronti dell'utenza del territorio e degli ospedali dell'A.S.L. 13;
- \* la realizzazione di adeguata segnaletica per meglio orientare l'utenza all'interno delle strutture sanitarie.

**IL RECLAMO PER MIGLIORARE**

Il reclamo è utilissimo in quanto permette di trasformare il malcontento e le esigenze del cittadino in uno strumento per migliorare la qualità dei servizi sanitari.

A cura di Luca Maglione, collaboratore Ufficio Relazioni Esterne

**Domenica 23 ottobre 2005 dalle 10.00 alle 16.00 il Reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Borgomanero** sarà aperto alla comunità per promuovere una migliore informazione in merito alle malattie cardiache.

L'“**Open Day**” della **Cardiologia** nell'ambito della giornata nazionale di “**Cardiologie Aperte**” ha già avuto una prima edizione nel 2004, riscuotendo una vivace partecipazione con giudizi positivi degli intervenuti e ampia risonanza sui media.

L'iniziativa testimonia il crescente impegno che la Azienda Sanitaria Locale n. 13 sta attuando ormai da anni nel programma di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie cardiovascolari, uno dei principali rischi per la salute, finalizzato al miglioramento della qualità di vita delle persone.

# Conosciamo i Servizi Amministrativi...

## COME CONTATTARLI

L'Azienda Sanitaria Locale n° 13 di Novara oltre ad erogare prestazioni sanitarie, svolge attività di natura amministrativa, attraverso i Servizi:

- \* Programmazione, Controllo di Gestione e Sistema Informativo;
- \* Economato Provveditorato;
- \* Economico Finanziario;
- \* Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU);
- \* Gestione Tecnico Patrimoniale;
- \* Personale;
- \* Qualità;
- \* Segreteria e Affari Generali;
- \* Servizio Legale;

La tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza negli ambienti di lavoro è garantita dal Servizio **Prevenzione e Protezione** e dal **Medico Competente**.

Iniziamo il nostro percorso per conoscere sempre di più queste Strutture...

<b>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO</b> Direttore: dott. Gian Pietro Savoini			
<b>Servizio Legale e Affari Generali</b>	Direttore: dott. Gian Pietro Savoini	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374531 - fax 0321 374519	email: legale@asl13.novara.it
<b>Economico Finanziario</b>	Reggente: rag. Idlvia Ferazza	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374554 - fax 0321 374548 Sede distaccata: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero	email: contabilità.nov@asl13.novara.it
<b>Personale</b>	Reggente: rag. Paola Ferrogalini	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel./fax 0322 848403 Sede distaccata: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - fax 0321 374519	email: personale.bor@asl13.novara.it
<b>DIPARTIMENTO TECNICO LOGISTICO</b>			
<b>Economato Provveditorato</b>	Direttore: dott.ssa Antonella Valsesia	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848328 (Economato) tel. 0322 848304 (Provveditorato) - fax 0322 844584 Sede distaccata: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - Fax 0321 374519	email: economato.bor@asl13.novara.it
<b>Tecnico Patrimoniale</b>	Dirigente Responsabile arch. Silvano Bonelli	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848410 - fax 0322 848409/477	email: tecnico@asl13.novara.it
<u><a href="#">Patrimoniale</a></u>	Preposto: dott.ssa Enza Vicario	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848358 - fax 0322 848468	email: patrimoniale@asl13.novara.it

<b>Programmazione, Controllo di Gestione e Sistema Informativo</b>	Direttore: dott.ssa Luisella Cendron	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848317 - fax 0322 848561 Sede distaccata: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374555/600 - fax 0321 374548	email Sistema Informativo: ced.b@asl13.novara.it
<b>Controllo di Gestione</b>	Preposto: Giulia Delfini	Sede Centrale: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848451 – fax 0322 848248	email Controllo di Gestione: coge.bor@asl13.novara.it
<b>ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (OSRU)</b>	Reggente: dott. Vezio Vicuna	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374566 / 374593 / 374564 -fax 0321 374533 Sede distaccata: viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero - tel. 0322 848344/5	email: osru.nov@asl13.novara.it email: concorsi@asl13.novara.it
<b>Qualità</b>	Referente: dott. Lorenzo Brusa	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. e fax 0321 374611	email: qualita@asl13.novara.it
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Reggente: ing. Vincenzo Bruno	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374609 - fax 0321 374526	email: sep.nov@asl13.novara.it
<b>Medico Competente</b>	dott.ssa Rosanna Fortuna	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374598 - fax 0321 374570	email: mdcomp.nov@asl13.novara.it
<b>Assistenza Sanitaria Territoriale</b>	Direttore: dott. Lelio Dall'Osso	Sede Centrale: via Dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321 374568 - fax 0321 374519	email: ast@asl13.novara.it

### NUOVI ORARI AL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE DELLA ASL 13 DI NOVARA

Dal **3 ottobre 2005** il Servizio di Medicina legale della ASL 13 – sede di Viale Roma, 7 a Novara - osserva un nuovo orario di apertura, per facilitare l'utilizzo della struttura da parte del pubblico, in particolare dei soggetti disabili.

Le prestazioni ambulatoriali che prevedono un rilascio immediato di certificazioni, quali patenti auto e nautiche, cessione del quinto dello stipendio, astensione anticipata di maternità, porto d'armi vengono effettuate negli orari seguenti:

- \* dal lunedì al giovedì: dalle **13.45** alle **16.00**
- \* venerdì: dalle **8.15** alle **11.00**.

In tali orari si possono inoltre fissare gli appuntamenti con la Commissione Medica Locale Patenti Speciali, con le Commissioni Invalidi civili, Ciechi e Sordomuti, Legge 68/99 e Legge 104/92.

Per una ottimizzazione delle risorse e un miglioramento della qualità delle prestazioni, le attività a favore dei disabili (Commissione Medica Locale Patenti Speciali, Commissione Invalidi) sono invece concentrate nella mattinata, a partire dalle 8.45 (solo su prenotazione).

## PSICOLOGI IN AIUTO AI MALATI NELL'ASL 13

A cura di Maurizio Robberto, Collaboratore Amministrativo Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL n. 13 – sede di Borgomanero.

Adolescenti, malati oncologici, volontari. Sono a questi soggetti i progetti dedicati dal Servizio di Psicologia dell'ASL 13 di cui fanno parte le dottoresse Grazia Nuvolone e Debora Stramba (nella foto a destra) di Arona.

*Il disagio degli adolescenti - spiega Grazia Nuvolone - viene affrontato attraverso i confronti tra le varie metodologie utilizzate nelle Aziende Sanitarie Locali di Vercelli, VCO, Biella e Novara. Vengono valutati gli interventi effettuati nelle varie zone tra i giovani tra i 14 e 21 anni con una mappatura dei casi.*

*E' stata elaborata una traccia di intervista a quei servizi che non effettuano interventi strutturati, ma che hanno contatto con il disagio adolescenziale (medici di base, pediatri).*



Gli interventi più interessanti sono quelli effettuati in favore dei pazienti oncologici. Nel progetto **"Dimmi come ti trovi"** - illustra la dottoressa Debora Stramba di Arona - in collaborazione con i medici dell'oncologia di Borgomanero si sta valutando il gradimento dei servizi erogati nel Day Hospital al fine di creare un dialogo con l'utente e favorire l'accesso al servizio di psico - oncologia.

Un altro progetto, già in atto da aprile è il training di rilassamento

corporeo per pazienti oncologici: *"L'obiettivo è di migliorare la qualità della vita di persone sottoposte a trattamenti chemioterapeutici attivi.*

*I pazienti oncologici sia per la gravità della diagnosi che per le terapie che devono eseguire attraversano periodi di ansia e stress legati allo sconvolgimento della loro vita. Un gruppo pilota di pazienti si è sottoposto al trattamento di rilassamento per ridurre gli stati d'ansia e il miglior controllo dei sintomi correlati alla malattia*

Si è inoltre concluso un corso - a cura degli psicologi - dedicato alla formazione dei volontari denominato per **"Per meglio servire"**.

*Si è trattato di 36 ore di corso articolate in varie sessioni dedicate agli oramai numerosi volontari - dichiara la dottoressa Nuvolone - che fanno parte delle varie associazioni. Spiegazioni di psicologia, di psicopatologia, sulla gestione dello stress e sugli interventi di psicologia che ogni persona può attuare nei confronti del malato.*

#### Ripresa delle attività del Consultorio Familiare della "Rizzottaglia" a Novara

Da **mercoledì 26 ottobre 2005** riapre i battenti il Consultorio ginecologico e pediatrico della "Rizzottaglia" - in piazza Donatello n. 1 - a Novara.

Il Consultorio offre servizi di assistenza alla salute della donna, del bambino ed ai problemi della famiglia.

Le persone potranno rivolgersi direttamente (senza impegnativa del medico di famiglia) alla Struttura :

- \* mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 per il consultorio pediatrico
- \* giovedì dalle 10.00 alle 14.00 per il consultorio ostetrico-ginecologico

Nel Consultorio operano in équipe medici specialisti in ostetricia-ginecologia, ostetriche, assistenti sanitarie, psicologi ed assistenti sociali.

La riattivazione di tale Servizio dimostra l'impegno dell'ASL n. 13 nel dare una risposta sanitaria sempre più appropriata e partecipe ai bisogni di salute della popolazione.

## NASCITE SENZA FUMO: UN PROGETTO DELL'ASL 13

A cura di Maurizio Robberto, Collaboratore Amministrativo Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL n. 13 – sede di Borgomanero.



Ridurre le donne fumatrici in età fertile e i conseguenti rischi sul neonato. E' l'obiettivo del progetto "La Nascita senza Fumo"

promosso dall'ASL 13 con la partecipazione della Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti, il Dipartimento Materno Infantile dell'ASL 13, la S.C. di Epidemiologia, il Servizio Qualità e il Servizio Prevenzione delle dipendenze.

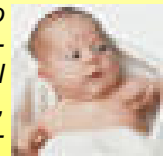
*Obiettivo del progetto* – spiega la dottoressa Daniela Kozel della Direzione Medica di Borgomanero – *è quello di realizzare un efficace intervento for-*

*mativo alla famiglia nel periodo gestionale e puerperale allo scopo di fornire un sostegno motivazionale alla dissuefazione e ridurre conseguentemente il numero delle donne fumatrici. Per prima cosa si sta realizzando un corso di formazione, accreditato ECM rivolto a tutto il personale Sanitario (Medici, Ostetriche, Infermiere) dell'ASL 13 che segue la donna dalla diagnosi di gravidanza ai primi mesi di vita del bimbo. Il corso si allinea al progetto Formativo Nazionale "Mamme Libere dal fumo" promosso dalla Lega Italiana Lotta contro i Tumori e della Federazione Nazionale Collegi Ostetriche. Si è infatti potuto dimostrare che l'intervento di counselling in favore delle future madri ha dimostrato un'efficacia del 7,6%.*

Nella seconda parte sono previsti interventi specifici mirati da parte del Dipartimento Patologie delle Dipendenze guidato dal

dott. Liborio Cammarata con la possibilità di inviare e/o il papà ad un corso di dissuasione tenuto da una psicologa.

*Obiettivo del progetto* – sottolinea Laura Signorotti CPS della Direzione Medica - , *oltre a diminuire le donne fumatrici in gravidanza, dovrebbe incidere sia sul personale sanitario ( f o r m a t o all'intervento educativo sui danni del fumo da sigaretta, integrato tra ospedale e territorio nell'intervento antitabagico rivolto alle mamme) che sulla famiglia con la riduzione di gravide fumatrici, dei papà fumatori, dei neonati esposti al fumo passivo di sigaretta attraverso la riduzione delle mamme e dei padri fumatori.*



## L'ARTE PER DIRE GRAZIE



L'artista Dea Romagnoli, originaria di Voghera e milanese d'adozione ha donato una Sua opera dal titolo "Cefalù" che ritrae la marina del borgo siciliano al Distretto di Arona.

Il dipinto ad olio - delle dimensioni di 40 X 100 cm. - , testimonia la riconoscenza da parte della pittrice, per la cortesia dimostrata dal personale amministrativo della sede distrettuale di via-

le Baracca.

### Cenni biografici dell'artista

Dea Romagnoli nasce a Voghera nel 1942, milanese d'adozione, dipinge da sempre.

Frequenta con passione il Liceo Artistico all'Accademia Cimabue a Milano, e contemporaneamente si avvicina a varie tecniche come la ceramica, vetro, tessuto, restauro, scultura e corsi di pittura ad olio, corsi di nudo e infine come grafica.

Entra nel mondo della pubblicità e vi rimane per dieci anni non dimenticando mai colori e pennelli.

La sua vera passione rimane la pittura ad olio su tela, per lei il colore è materia, lo plasma e la-

vora con la spatola. Partecipa a mostre collettive e ne fa anche di personali.

Nel 2000 si trasferisce ad Arona dove vive e lavora.

Aprire nel centro storico della cittadina il suo studio d'arte "La Bottega dell'Arte".

Lo studio dell'artista è una vera bottega dell'arte, l'ambiente rustico è accogliente e caldo, di un sapore antico, dove si può ammirare di tutto.

Dea, pittrice eclettica sa trasformare oggetti di ogni tipo in piccole opere d'arte, e poi tante tele, ovunque, sono come tante finestre da cui vedi il suo mondo: un mondo pieno di colori, luce, passione, emozioni che l'artista magistralmente ha la capacità di trasmettere.

**SEMPRE PIU' FORTE IL SODALIZIO  
TRA ASL 13 E VOLONTARIATO**



Nella foto a sinistra: l'ingresso dell'attuale D.E.A./Pronto Soccorso dell'Ospedale di Borgomanero

Il Volontariato affianca sempre di più l'Istituzione investendo non solo in risorse umane ma anche economiche.

**L'Associazione Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio D'Opaglio** – Associazione di volontariato nata nel 1989 che opera nel settore dell'emergenza sanitaria con mezzo di soccorso di base -, ha infatti donato al Dipartimento di Emergenza ed Accettazione (D.E.A./Pronto Soccorso) dell'Ospedale SS. Trinità

di Borgomanero alcune apparecchiature (un saturimetro PM con due sensori, un misuratore di polso RX-1, un carrello *viviam* e un elettrocardiogramma con calcolo parametri) per un valore di oltre 3.600,00 €.

L'Associazione, presieduta dalla sig.ra Ada Clementina Pollini, ha consegnato tali apparecchiature nel corso della cena sociale dei Volontari svoltasi **sabato 15 ottobre c.a.** al Ristorante "Betulle" di S. Maurizio D'Opaglio. Le attrezzature sono state inoltre benedette

da don Gianni Cannella durante la Celebrazione Eucaristica che si è tenuta presso la Chiesa Parrocchiale.

La donazione testimonia ancora una volta il sodalizio tra forze sociali, volontariato e mondo produttivo, come esempio di collaborazione costruttiva con la struttura pubblica, ad integrazione e completamento dei servizi sanitari già forniti con una sempre maggiore attenzione al malato ed ai suoi bisogni.

Un ringraziamento alla **Associazione Pubblica Assistenza - Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest** di San Maurizio d'Opaglio, al Suo Presidente ed a tutti i Volontari, per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nei confronti dell'Ospedale di Borgomanero e del territorio.

*Notizie dal Volontariato*

La Scintilla, Associazione onlus di volontariato che opera a favore delle persone in fase terminale di malattia nel territorio dei Comuni che fanno riferimento all'Ospedale di Borgomanero e di Arona a sostegno della Struttura Cure Palliative e Terapia Antalgica del Presidio Ospedaliero di Borgomanero dell'Azienda Sanitaria Locale n° 13,

Vi aspetta al Convegno che si terrà sabato 22 ottobre 2005—dalle ore 14.00—presso l'Hotel Villa Carlotta, Via Sempione, 117 a Belgirate (VB) -Tel. 0322 76461

Seguirà spettacolo teatrale, con ingresso gratuito, presso il Centro Congressi di Viale Repubblica ad Arona

— con inizio alle ore 21.00 —.



*dolore utile, dolore inutile  
il diritto a non soffrire...*

## GLI UTENTI CI SCRIVONO...

La Direzione Generale dell'A.S.L. n. 13  
ringrazia il personale del Servizio Cure Domiciliari  
per la professionalità e competenza con la quale ogni giorno svolge la propria attività .  
La segnalazione qui riportata testimonia la qualità eccellente dei servizi sanitari erogati

**Lettera datata 26 settembre 2005, indirizzata al Servizio Cure Domiciliari del territorio di Arona:**

Con la presente la nostra famiglia vuole esprimere tutta la sua gratitudine al personale infermieristico dell'A.D.I. per l'alta professionalità dimostrata, per la totale disponibilità data nei nostri confronti, per l'amorevole cura prestata a nostra madre.

Cordiali saluti

Lettera firmata.



## COMITATO DI REDAZIONE

**Direzione**

Vittorio Brignoglio

Giorgio Perrone

Gian Pietro Savoini

**Direttore Responsabile:**

Elena Vallana

**Coordinatori****Redazione:**

Luca Maglione

Maurizio Robberto

**Redazione:**

Andrea Bertaccini

Maurizia Brusati

Alberta Paggi

Raffaella D'Andretta

Vania Del Caldo

Edoarda Dell'Acqua

Carlo Prelli

Barbara Schietti

Claudio Teruggi

**Lettera datata 15 settembre 2005, indirizzata alla S.C. di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Arona:**

Sono un paziente affetto maculopatia, per tale motivo sono stato sottoposto a trattamento fotodinamico presso il vostro ambulatorio di oculistica.

Dopo due trattamenti e visite di controllo ho potuto verificare la professionalità e la gentilezza del vostro personale e mi sento in dovere di comunicarvelo con questo semplice scritto.

Ho sempre avuto spiegazioni chiare circa la mia situazione.

Lettera firmata.

**Lettera datata 16 agosto 2005, indirizzata alla S.C. di Lungodegenza del Presidio Ospedaliero di Galliate:**

Ringrazio sentitamente per la cura e l'attenzione fornita a mia madre (omissis) durante la sua degenza presso di voi.

La vostra professionalità e dedizione l'hanno agevolata e reso la nostra lontananza meno faticosa.

Lettera firmata.